

I ricercatori del Crs4 sfatano falsi miti e luoghi comuni sotto gli occhi degli studenti

Quattro cyberpassi nel futuro prossimo

FestivalScienza di Cagliari chiude tra genetica e scenari web

«Giornalmente abbiamo ricevuto prenotazioni tra i mille e duecento e i millecinquante studenti, mentre gli altri visitatori, curiosi o semplici appassionati sono stati circa duecento al giorno». Carla Romagnino, a capo dell'organizzazione del FestivalScienza di Cagliari, traccia un primo bilancio nella giornata conclusiva di ieri, iniziata alla volta dei segreti della matematica e conclusasi con i misteri del cielo parzialmente svelati dal Sardinia Radio Telescope e con la magia della scienza. Meraviglia per i più piccoli, grazie alle tante occasioni dei svariati laboratori e degli spettacoli.

I più grandi hanno partecipato anche agli incontri con i professionisti delle varie discipline. Ieri i ragazzi delle scuole superiori avevano domande da fare, a conclusione dell'incontro con Alessandro Bulfone del Crs4 sul tema del genoma umano. Siamo quasi identici per il 98,8 per cento. «È lo 0,2 per cento che ci fa diversi, che ci rende unici e irripetibili. Solo lo 0,2 ma è un miracolo per il quale ci dobbiamo rispetto e dignità unica», le parole di Alessandro Bulfone, esperto in genetica molecolare. Sa che ogni gene è finemente regolato: una banale de-regolazione dell'accensione e dello spegnimento del singolo gene può provocare gravi danni e tutte le malattie si basano sul malfunzionamento di cellule.

SORPRESA. A parlare di mutazioni si scopre che gli esseri umani di pelle chiara hanno subito una mutazione, a differenza di quelli di pelle scura. «I veri mutanti siamo noi», la battuta che provoca ilarità e stupore sornione tra il pubblico, un piccolo colpo di scena che spazza via un

paio di luoghi comuni e di bio-inesattezze.

«La ricerca è un mestieraccio mal pagato con poche soddisfazioni. Ma una piccola soddisfazione nella vita ripaga il lavoro», osserva il ricercatore. Gliene arriva im-

mediatamente una da parte di una studentessa. Una domanda che lui giudica pubblicamente straordinaria: «Siccome le cose stanno cambiando, vorrei conoscere la legislazione italiana sulle cellule staminali».

Bisogna sfatare i miti: le cellule staminali non possono generare nuovi individui. Fa danni la paura per ignoranza, dove ignoranza significa non conoscenza.

«Il web è morto?», si chiede nel successivo intervento un

altro ricercatore del Crs4, Davide Carboni, percorrendo una carrellata dei nomi della Rete, da Vint Cerf, inventore dei protocolli alla base di Internet, Tim Bernard-Lee, Brin e Page artefici di Google, e Zuckerberg, celebre per il social network Facebook.

Classe 1984, quest'ultimo. «Chi è nato negli anni Ottanta può essere protagonista oggi», considera Carboni. Dall'invenzione della scrittura verso il futuro in cui trilioni di oggetti di uso quotidiano si conetteranno al web. Uno scenario che presenta i rischi di un impatto distruttivo nelle nostre vite. Ma pure nuove opportunità per coloro che saranno in grado di organizzare, filtrare, personalizzare, aggregare, visualizzare e distillare tanta informazione.

IL WEB-VIGNETO. Affascinante l'illustrazione di un pregiato vigneto sardo monitorato da una rete di sensori wireless sviluppata al Crs4 che manda le informazioni via Twitter.

Altra tecnologia, la potenza della tecnologia. Gli oggetti del web sono tantissimi. Ormai tutti conoscono il gps, che permette di tracciare un oggetto con le coordinate. E Rfid, un'etichetta elettronica diventata oggi microscopica, come esempio di tecnologia abilitante.

Si diffondono sempre più gli smartphone, veri e propri computer. «Il web degli oggetti è già a scaffale, cioè si può comprare e l'elenco è lungo». Forse non si sentiva il bisogno di avere una bilancia elettronica collegata a Facebook per informare gli amici se stai seguendo la dieta. Consumismo. «Non è vero che sicurezza e privacy sono valori in contrapposizione», una delle lezioni della scienza. Buono a sapersi.

MANUELA VACCA



Exmà di Cagliari, il muggine Schillellè, fatto con materiale di riciclo dal designer Edoardo Malagigi, mascotte del Festival della Scienza

Presentata a Sassari la visita virtuale alla Collezione Marongiu

Icone Russe al Fior di Loto di Cagliari

Più di cinquanta opere dal 1600 al 1800 provenienti da importanti collezioni per la mostra di antiche Icone Russe che stasera alle 18 sarà inaugurata a Cagliari, nello spazio espositivo Fior di Loto Antiquariato di via Satta 27. A inaugurarla, l'assessore comunale alla cultura Giorgio Pellegrini. Seguirà la conferenza di Mauro Pozzati, iconologo, perito d'arte e antiquario, il presidente dell'associazione Eikon di Biella. Sino al 4 dicem-

bre tutti i giorni, domenica inclusa, 10-13 e 17-20. Il lunedì di pomeriggio.

COLLEZIONE MARONGIU. C'è l'Ottocento sardo fra le opere della collezione Marongiu presentata in una mostra virtuale nell'auditorium Giovanni Paolo II di Sassari da Archivio storico diocesano, Italia Nostra e settimanale "Libertà". Vicende importanti, raccontate da monsignor Giancarlo Zichi e illustrate da Alessandro Ponzetti. Dopo un'introduzione di

Antonio Arcadu, vice presidente Italia Nostra, è toccato ai due studiosi accompagnare il pubblico nella suggestiva visita virtuale, fra dipinti e oggetti d'arte raccolti negli anni da Emanuele e Diego Marongiu, zio e nipote, prelati e uomini di cultura.

SPAZIO P. Si chiude stasera allo Spazio P di Cagliari, via Napoli 62 la personale di Marta Fontana "Interno Liquido". Alle 19.30 recital di Adriano Orrù al contrabbasso.

CONVEGNI



Al museo di Gonnostramatza

Nuova lettura a Gonnostramatza

I Mori in Sardegna? Un'occasione di riscatto

I mori distruttori di villaggi e responsabili di razzie cinque secoli fa nelle zone interne dell'isola? La storia ci ha consegnato questa teoria sulle invasioni barbaresche nell'isola. Nella chiesa di San Paolo, nelle campagne di Gonnostramatza, dove sorgeva il villaggio scomparso di Serzela, c'è un'epigrafe che ricorda la distruzione di Uras ad opera dei mori guidati da Barbarossa. Proprio a Gonnostramatza nel convegno sulle incursioni barbaresche è stata data una nuova lettura del fenomeno. Ovvero barbari che hanno spesso solo dato il colpo di grazia a villaggi già indeboliti da conflitti interni tra feudatari sardi.

Ma soprattutto l'arrivo dei mori ha rappresentato un'occasione di riscatto sociale per i sardi delle classi più povere, dominati da un sistema feudale che era troppo opprimente. La scelta della sede dell'iniziativa culturale, organizzata da Comune, Cnr e Istituto di Storia dell'Europa mediterranea, non è stata dunque

casuale. A Gonnostramatza si trova il museo dei Turcus e Morus, nell'ex Montegranatico, l'unico nell'isola a raccontare il rapporto fra la Sardegna ed i barbari.

Lo spagnolo Emilio Sola Castano, dell'Università di Alcalá de Henares, parlando di torri costiere, ha sottolineato il concetto di frontiera non solo come scontro, ma anche come apertura fra popoli e culture. Sullo stesso filone l'intervento dello studioso Giovanni Serrelli che ha detto: «L'arrivo dei barbareschi è stato un riscatto sociale per molti sardi, relegati ai margini della società. Tanti isolani, dopo essersi convertiti e aver seguito i barbari, hanno conquistato successo e prestigio in terra africana. E non sono tornati in Sardegna». Infine sulla presunta distruzione di Uras del 1515 il suo pensiero è quello della collega Maria Grazia Mele: «Barbarossa ha trovato un villaggio già allo stremo per i conflitti fra feudatari sardi. Gli ha solo dato il colpo di grazia».

ANTONIO PINTORI

Sabato 13 e Domenica 14 PORTE APERTE ALL'USATO

FINANZIAMENTO ANCHE SENZA ACCONTO - USATO PER USATO*

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD (120) 5 porte Progression	2006	euro 10.500
ALFA ROMEO 156 1.9 JTD cat Progression	2002	euro 5.200
BMW 320d turbodiesel cat Touring Futura	2004	euro 9.800
FIAT Croma 1.9 Multijet 16V Dynamic	2005	euro 9.800
FIAT Grande Punto 1.2 5 porte Dynamic	2008	euro 7.500
FIAT Grande Punto 1.3 MJT 90 CV 5p. Dynamic	2008	euro 8.900
FIAT Idea 1.3 Multijet 16V Dynamic	2005	euro 7.800
FIAT Multipla 1.9 MJT Dynamic	2007	euro 9.500
FIAT Panda 1.1 Active	2008	euro 6.800
FIAT Panda 1.1 Active	2008	euro 6.900
FIAT Panda 1.2 Dynamic	2008	euro 6.900
FIAT Panda 1.2 Dynamic	2008	euro 6.900
FIAT Panda 1.2 Dynamic	2008	euro 6.900
FIAT Panda 1.2 Dynamic	2008	euro 6.900
FIAT Panda 1.2 Dynamic	2008	euro 6.900
FIAT Punto 1.2 16V 5 porte Dynamic	2006	euro 5.500
FIAT Punto 1.3 Multijet 16V 3 porte Actual	2005	euro 4.900
FORD Fiesta 1.2 16V 5p. Clever	2008	euro 6.500
FORD Fiesta 1.2 16V 5p. Clever	2008	euro 6.500
FORD Fiesta 1.2 16V 5p. Clever	2008	euro 6.500
FORD Fiesta 1.2 16V 5p. Clever	2008	euro 6.500
FORD Fiesta 1.2 16V 5p. Clever	2008	euro 6.500

FORD Fiesta 1.4 16V 5p. Zetec	2003	euro 4.000
FORD Focus 1.6 TDCi (90CV) S.W.	2007	euro 7.900
FORD Ka 1.3	2004	euro 3.900
HYUNDAI Atos Prime 1.1 12V Active	2006	euro 4.500
HYUNDAI Getz 1.1 12V 3p. GL	2003	euro 3.200
HYUNDAI i30 1.4 BlueDrive GPL Classic	2009	euro 9.900
HYUNDAI Matrix 1.6 Active	2004	euro 3.500
HYUNDAI Tucson 2.0 CVT 16V Dynamic	2005	euro 9.500
LANCIA Musa 1.4 16V Platino	2004	euro 7.500
MERCEDES A 150 Classic	2008	euro 12.900
MERCEDES A 180 CDI CoupÉ Classic	2006	euro 12.500
MITSUBISHI Colt 1.5 DI-D 3p. CZ3 Invite	2005	euro 4.900
MITSUBISHI Pajero 3.2 16V DI-D 5p. GLX	2000	euro 10.800
OPEL Meriva 1.3 CDTI Enjoy	2006	euro 8.000
PEUGEOT 407 SW 2.0 HDi FAP Sport Pack Tecno	2006	euro 11.200
RENAULT Clio 1.5 dCi 105CV 5 porte Luxe	2006	euro 7.800
SKODA Fabia 1.4 TDI cat Wagon Elegance	2005	euro 5.900
SSANGYONG Rexton 2.7 Xdi cat Premium 2 TOD	2006	euro 13.500
VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI 5p. Comfortline	2005	euro 10.500
VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI 5p. Comfortline	2008	euro 12.900
VOLKSWAGEN Golf 2.0 16V FSI 5p. Sportline	2005	euro 11.500
VOLKSWAGEN Polo 1.4 TDI cat 5 porte Comfortline	2001	euro 2.900

SE ACQUISTI SABATO E DOMENICA

Soccorso stradale gratuito per un anno*

Passaggio di proprietà incluso nel prezzo

Biglietto per la prossima partita del Cagliari in casa



* Per le condizioni contrattuali i fogli informativi sono disponibili presso la sede di AF MOTORS srl. Finanziamenti salvo approvazione della finanziaria. I prezzi sono da intendersi escluso passaggio di proprietà



Perché vivere in una scatola?

Nuova iX20

La monovolume che non ti aspetti.

- ESP, Climax, HAC (sistema di assistenza alla partenza in salita) di serie su tutte le versioni
- Versione Blue Drive con sistema Start & Stop
- Disponibile con tetto panoramico apribile

• Motori Euro 5
• Massimo comfort e abitabilità in 4,1 m

Scopritela sabato 13 e domenica 14*

www.ix20.it



AF MOTORS

Viale Monastir km 8.5 • ex ss 131 - Sestu (Ca) (tra la rotatoria di Sestu e la Corte del Sole) • Tel. 070 22222

